



Comunicazione n. 20

Bossolasco 30/10/2023

## **Ai Genitori degli ALUNNI**

### **Oggetto: Pediculosi.**

\*\*\*\*\*

Poiché sono stati segnalati nuovi casi di pediculosi invito i genitori a controllare accuratamente il cuoio cappelluto dei propri figli e ad effettuare il trattamento, in caso di bisogno, per evitare il diffondersi del contagio.

Nell'allegare alcune indicazioni dell'A.S.L., ringrazio per la collaborazione e invio i più cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico  
Bruno BRUNA

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

### **ISTRUZIONI PER LA PREVENZIONE ED IL TRATTAMENTO DELLA PEDICULOSI**

I pidocchi del capo sono parassiti specifici dell'uomo, si nutrono di sangue e non sopravvivono a lungo se allontanati dal cuoio cappelluto (2-3 giorni).

Depongono uova (lendini) che si schiudono in 7-10 giorni. Le larve completano il loro sviluppo in 7-13 giorni.

Le uova sono attaccate alla base dei capelli con una sostanza collosa molto resistente. Le loro piccole dimensioni sono tali da sfuggire al normale pettine.

Il sintomo più caratteristico, ma non sempre presente, è il prurito al cuoio cappelluto. I pidocchi si diffondono in condizioni di affollamento tramite contatto diretto con una persona infestata o indiretto attraverso veicoli (cappelli, spazzole, ecc.).

### **COME SI ISPEZIONA IL CUIO CAPPELLUTO**

Bisogna sollevare molto lentamente i capelli facendoli scorrere contro pelo ed esaminarli accuratamente.

Osservando attentamente si evidenziano le lendini, lunghe circa un millimetro, che si differenziano dalla forfora e hanno la consistenza di un granello di sabbia, sono aderenti al

capello dal quale possono essere sfilate solo manualmente ad una ad una, mentre la forfora si stacca facilmente anche soffiando.

I punti in cui facilmente si annidano i pidocchi e le loro lendini sono la nuca, le tempie e dietro le orecchie. I pidocchi sono di colore grigio-bruno e si vedono con difficoltà perché solitamente si confondono con il colore dei capelli.

## TRATTAMENTO

È necessario utilizzare una lozione specifica antiparassitaria contro i pidocchi. I prodotti agiscono uccidendo i pidocchi ma non sono altrettanto efficaci sulle uova: pertanto è indispensabile rimuovere manualmente le uova dal capello.

Per facilitarne il distacco si consiglia l'uso di una miscela calda costituita da metà acqua e metà aceto, passando i capelli con un pettine fitto.

Dopo una settimana, per eliminare i pidocchi nati da eventuali uova sopravvissute, bisogna ripetere il trattamento e la sfilatura manuale delle uova ancora presenti.

Non esistono trattamenti preventivi: il prodotto antiparassitario non previene l'infestazione, quindi non va utilizzato a scopo preventivo.

## ULTERIORI PROVVEDIMENTI

**CONTROLLARE** tutti i componenti della famiglia.

**LAVARE** in lavatrice (a 60°) federe, lenzuola, asciugamani e gli indumenti a contatto con il capo e il collo. Pettini e spazzole vanno immersi in acqua bollente per dieci minuti. La disinfestazione dei locali non porta vantaggi, poiché il pidocchio non è in grado di sopravvivere a lungo nell'ambiente.

Per evitare la diffusione del contagio si raccomanda, oltre alla normale igiene personale, un controllo frequente, almeno settimanale dei capelli.